

INTERVISTA

Claudio Claudiani

## «Ora contratto unico per tutto il settore»

«Abbiamo bisogno di un'interlocuzione più unitaria, siamo stanchi della prigionia data dalla frammentazione delle associazioni datoriali». La richiesta-provocazione di una «Federmeccanica dei trasporti» arriva da Claudio Claudiani, segretario generale Fit-Cisl, a pochi giorni dalla chiusura del Congresso Fit e di due importanti accordi: il protocollo per il contratto della mobilità e l'accordo sul macchinista unico.

**Claudiani per le nuove aziende che entrano sul mercato, quale dovrà essere il contratto di riferimento?**

Noi sosteniamo che il contratto di riferimento per le aziende che entreranno nel mercato debba essere quello delle attività ferroviarie rafforzato da quello del Tpl. La parte comune è destinata ad assumere un peso più ampio.

**Quanto ci vorrà per arrivare a un vero contratto unico?**

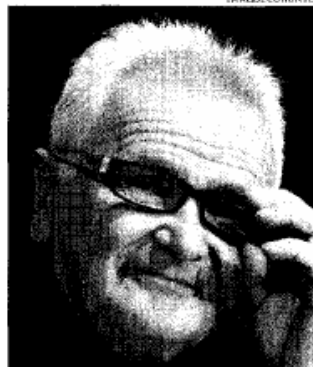
Due o tre anni di intenso lavoro.

**Nel protocollo c'è l'impegno di Matteoli a determinare la clausola sociale. Cosa vi aspettate dal ministro?**

Ci aspettiamo che riprenda con un'iniziativa convinta la discussione sulla riforma del Tpl, che chiarisca la regolazione e che le risorse per il trasporto locale possano diventare più strutturate. Auspichiamo un'iniziativa forte per il recupero della frammentazione della parte datoriale.

**Cosa intende esattamente?**

Abbiamo bisogno di un'interlocuzione più unitaria, siamo stanchi della prigionia data dalla frammentazione delle associazioni datoriali. La parte datoriale si ricomponga in un'unica rappresentanza che può essere Confindustria o Confservizi. Federtrasporto potrebbe raccogliere le deleghe per la definizione dei contratti e diventare una sorta di Federmeccanica per il settore



Sindacalista. Claudio Claudiani

**I NODI DA SCIOGLIERE**

**«La frammentazione ha causato danni adesso servono due anni di intenso lavoro».**

dei trasporti. Cinquanta contratti sono troppi, l'ideale sarebbe arrivare a un contratto unico con una parte comune leggera e forti specifiche settoriali.

**Pensa che la semplificazione dovrebbe valere anche dalla parte sindacale?**

È una questione di democrazia sindacale, ma noi siamo disponibili a tessere la soglia minima della rappresentanza a livello nazionale per decidere chi deve essere soggetto negoziale.

**Torniamo alle Ferrovie. Cosa significa l'accordo per il macchinista unico?**

È un accordo molto importante, raggiunto dopo un lungo e sofferto negoziato che rilancia le relazioni industriali. L'intesa consente di internalizzare il lavoro, prevede nuove assunzioni e mette mano al modulo equipaggi con l'agente solo dove siano presenti tutte le condizioni di sicurezza. Pone le basi per un rilancio strategico delle Fs.

De. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA